

Confronto al forum de La Margherita

## Per la riforma il tempo stringe

DI IGNAZIO MARINO

Riforma delle professioni a tutti i costi. Dopo l'annuncio del presidente del consiglio Silvio Berlusconi (si veda *Italia Oggi* di ieri) anche Michele Vietti, sottosegretario alla giustizia e padre di una delle bozze di riforma, e Pierluigi Mantini, responsabile delle professioni per la Margherita, hanno salutato con favore l'impegno del premier di arrivare a riformare il settore entro un mese. Anche se non mancano le perplessità. Per le associazioni non regolamentate i nodi da sciogliere rimangono sempre gli stessi: riserve degli ordini (art. 8 della bozza Vietti), riconoscimento e tutela previdenziale. Le posizioni dei principali attori della riforma sono state ribadite nel corso della tavola rotonda che si è svolta ieri a Polignano a Mare (Bari), all'interno della festa di partito de La Margherita. Anche se le posizioni non sembrano in fin dei conti cambiate di molto. Da parte del mondo ordinistico resta la soddisfazione per la volontà politica di portare avanti la riforma, con l'auspicio (non ultimo quello dei giova-

ni dottori commercialisti) che il nuovo testo, frutto della fusione della bozza Vietti e del testo unificato Cavallaro-Federici, non veda stravolti i principi cardine del testo elaborato dalla commissione istituita presso il ministero della giustizia.

La volontà politica di arrivare in fondo è stata salutata con favore anche dalla Consap, il sindacato delle associazioni non regolamentate, e da Assoprofessioni. Perplessità invece sono state espresse dai tributaristi dell'Ancot (interni al Colap) che, seppur accogliendo positivamente la volontà politica («mai così coesa sull'argomento come in questo momento») di portare in porto il riordino, ha chiesto di sciogliere i nodi legati al testo Vietti: fare chiarezza sulle riserve agli ordini, maggiori garanzie per il riconoscimento delle associazioni e più tutele previdenziali.

Dai tributaristi dell'Int, infine, è arrivato l'invito di ammodernare davvero il sistema delle professioni, piuttosto che continuare solo a parlarne in convegni e dibattiti. (riproduzione riservata)